

TAVOLO CENTROSINISTRA ABRUZZO E ALLEANZA CON M5S, MARCOZZI: "MAI CON CORRENTI CALENDI E RENZI"

26 Ottobre 2021



L'AQUILA - "Vari esponenti del Partito Democratico continuano a tirare in ballo il MoVimento 5 Stelle nelle occasioni più disparate, rilasciando quotidiane dichiarazioni che ci chiamano in causa. Il lavoro di coordinamento tra opposizioni all'interno del Consiglio regionale, in pieno spirito di lealtà istituzionale, è proseguito su un percorso lineare fintanto che non si sono messi in mezzo segretari di partito e sedicenti tali che non hanno dimostrato altrettanta coerenza e affidabilità".

La capogruppo M5s in Consiglio regionale, Sara Marcozzi, torna a ribadire il concetto evidenziando ancora una volta le criticità che impedirebbero una eventuale alleanza giallo-rossa in Abruzzo, in occasione delle prossime elezioni, pur specificando che "se mai l'ipotesi di un tavolo regionale allargato dovesse farsi concreta, è bene che il Partito Democratico - tra le altre cose - tenga presente fin da subito, come già ampiamente esposto nella linea dettata a livello nazionale, che non potrà esserci spazio per chi fa riferimento alle correnti di partito di Calenda e Renzi. Noi siamo impegnati a lavorare esclusivamente sui temi concreti, mettendo i cittadini abruzzesi davanti a qualsiasi altra questione".

Il commento di Marcozzi è arrivato a seguito delle dichiarazioni rilasciate oggi dal segretario regionale del Pd, Michele Fina, al termine del primo tavolo del centrosinistra in Abruzzo, al quale hanno partecipato anche Italia Viva, Sinistra Italiana, Partito Socialista Italiano, Articolo Uno, + Europa, Antonio Luciani in rappresentanza di un costituendo significativo raggruppamento civico, parlamentari e consiglieri regionali.

Sulla collaborazione con il Movimento Cinque Stelle, il segretario del Pd Abruzzo ha detto che "si tratta di un passaggio fondamentale, che faccia tesoro anche della collaborazione avviata su molti temi e in diverse elezioni amministrative. Attendiamo la definitiva organizzazione del M5S, a cominciare dalla scelta del referente regionale, per proporre un unico tavolo che coinvolga tutti. Dovremo trovarci sulla base di idee e progetti. Da subito in ogni caso invitiamo i rappresentanti in Regione del centrosinistra e del Movimento Cinque Stelle a coordinare le attività di opposizione in Consiglio regionale".

Diversa la posizione del deputato Camillo D'Alessandro, coordinatore regionale di Italia Viva - quello stesso partito di Matteo Renzi con il quale Marcozzi esclude categoricamente alleanze - che ha sottolineato: "Nessun veto, bene ha fatto il Pd ad invitare tutti, ma assenze sono scelte. La notizia di oggi è che inizia un cammino a prescindere e che l'Abruzzo non aspetta i comodi politici di nessuno"; e senza mai citare il Movimento 5 stelle, ha aggiunto tra le altre cose: "Il centrosinistra torna a

vincere in Italia non a caso durante il 'tempo' Draghi. Perdono sovranismi e populismi, vincono l'autorevolezza e la serietà".